

TORINO, ottobre 2014

Allegato di approfondimento

nota esplicativa

Budget ordinario

Nell'agosto del 2013 la Fondazione ha inaugurato la mostra "Immortali" che ha evidenziato un costante e pieno interesse del nostro pubblico: i primi nove mesi del 2014, infatti, hanno prodotto, in termini di ricavi, i risultati attesi. Tale mostra può essere dunque considerata un "test event" sul quale basare le nostre considerazioni di entrata rispetto all'apertura del Nuovo Museo Egizio, prevista in data 1 aprile 2015.

A supporto delle nostre considerazioni, abbiamo commissionato un sondaggio sia sui visitatori in situ sia sui visitatori potenziali per andare a comprendere il comportamento medio del "consumatore culturale" rispetto al prossimo aumento della tariffazione di accesso al Museo.

Dal 1 gennaio 2015, varieranno i prezzi dei biglietti, dei laboratori didattici e le categorie di visitatori verranno semplificate, abbattendo dunque l'incidenza delle gratuità e dei ridotti.

Tali variazioni avverranno in base a due motivazioni:

- la necessità di adeguamento delle tariffazioni ai prezzi correnti e, generalmente applicati sul territorio regionale, (i nostri attuali costi di entrata sono ancora basati sulla tariffazione dei musei statali)
- la necessità di aumento delle tariffazioni per adeguare il prezzo all'offerta culturale rinnovata e compensare anche i maggiori costi del nuovo contenitore più ampio, tecnologicamente più dotato ma anche più costoso da mantenere.

I ricavi sono stati calcolati considerando , per il 2015, ingressi presunti pari a 650.000 di cui 91.000 con carte abbonamento e con carte turistiche.

Per quanto riguarda i proventi, con l'abbattimento delle gratuità e con l'innalzamento delle tariffe, porteranno i ricavi da sbigliettamento e attività correlate da euro 1.661.000 a 4.004.000.

Si ricorda che, nello specifico, i ricavi ordinari sono determinati da: attività di sbigliettamento (indicato al netto degli oneri concessori) e attività correlate quali servizio didattico, museumshop, prestiti e visite private.

Di particolare rilievo le mostre per cui vi sono degli accordi in corso che prevedono introiti pari a 180.000 euro.

Si stimano minori proventi finanziari.

Bigliettazione e attività correlate

Tali voci di ricavo rappresentano la maggior voce di entrata del Museo Egizio.

Relativamente allo sbigliettamento si ricorda che i ricavi sono iscritti al netto degli oneri derivanti dalla concessione.

Nel 2015 le tariffe di accesso al museo varieranno e sulla base di un sondaggio effettuato tra visitatori e potenziali visitatori si è rilevato che l'attuale 7.5 euro per accedere al museo non è assolutamente coerente , in senso positivo per i ricavi, rispetto alle offerte culturali del territorio piemontese e anche nazionale/ internazionale.

Gli elementi focus evidenziati dal sondaggio sono che la popolazione media che visita il nostro museo si aspetterebbe di pagare di più per godere della nostra collezione permanente (12, 13 ma anche 14 euro) e soprattutto non riterrebbe inopportuno dover pagare fino ad un massimo di 2 euro a bambino.

Nella rivalutazione delle tariffe il Consiglio di Amministrazione sta considerando di rivedere anche le macrocategorie di visitatori a cui applicarle.

Oggi la tariffazione oltre ad essere completamente "fuori mercato" è applicata a molte e variegate categorie di visitatori che necessitano di essere organizzati e compattati diversamente.

In conclusione il budget dei ricavi è stato impostando una tariffa di intero pari a 13 euro, ridotto pari a 9 euro, carte abbonamento 5.20 euro in media, ridotto scuole 1 euro , licei e superiori 4 euro, bimbi al di sotto dei 5 anni gratuiti.

Tipologia di spesa	Euro iva compresa	Note
Sbigliettamento		
Biglietti e carte abbonamenti, al netto degli oneri	3.689.184,00	In applicazione di nuove tariffe
Altri ricavi		
Museumshop, copywrited, riproduzioni e prestiti, altri ricavi	302.000,00	Considerando 650.000 visitatori
Mostre itineranti	180.000,00	Ricavi derivanti dalla vendita di mostre ad altre istituzioni culturali

Il documento programmatico previsionale anno 2015 evidenzia un innalzamento importante dei ricavi ma anche un nettissimo aumento dei costi generali , sia fissi sia variabili. I ricavi presunti, escluso il fondo di dotazione sono pari a euro 4.495.784, mentre le spese ammontano a euro 5.295.784,00.

L'anno in corso è solo parzialmente base di calcolo e di paragone con il 2015: il 2014 si riferisce ad un anno di transizione, con il cantiere in corso, con la mostra temporanea "Immortali" e con una struttura tesa ma non ancora definitivamente settata per il rush finale rivolto appunto all'apertura del Nuovo Museo Egizio.

Il 2015 sarà un anno di "boom": i visitatori saranno in aumento considerando anche gli eventi cittadini e interregionali (esposizione della Sindone e Expo) che andranno a intersecarsi con la nostra apertura e che alimenteranno in maniera sostanziale il numero di visitatori .

Inoltre, elemento essenziale nell'esplicazione del budget è il cambiamento della Direzione del Museo Egizio: nell'aprile 2014 il Dott. Greco ha iniziato la sua attività dirigenziale fulltime e la Fondazione, che da lui viene traghettata verso il Nuovo Museo, ha cambiato alcuni obiettivi strategici, ha variato le modalità di lavoro ha valorizzato, considerando essenziale, alcuni obiettivi scientifici che con la precedente direzione erano invece stati abbandonati o comunque non considerati.

La Fondazione, attraverso la visione gestionale e scientifica del Dott. Greco, ambisce alla piena soddisfazione degli obiettivi statuari ed è tesa a quella visibilità internazionale che si deve riconoscere ad una istituzione di cotanto prestigio culturale.

Il conto economico è stato suddiviso in macro voci di spesa quali: acquisti (relativi a costi generici), servizi generali e amministrativi (relativi a utenze, manutenzioni, prestazioni di servizio, consulenze e pubblicità), personale dipendente, costi per godimento beni di terzi, una sezione scientifica (relativa a collezioni, educazione e ricerca), oneri di gestione, emolumenti e spese organi sociali, ammortamenti e oneri finanziari e patrimoniali, acquisti variabili, attività e oneri straordinari.

Di queste macrovoci alcune sono state completamente riprogettate rispetto ai risultati attesi e rispetto anche alla organizzazione tesa al raggiungimento di quegli obiettivi che la Direzione ritiene essenziali rispetto al fulcro museale vigente, la collezione e la sua divulgazione.

In relazione a ciò le categorie COLLEZIONI, EDUCAZIONE E RICERCA e ATTIVITA' hanno visto aumentare notevolmente il budget ad esse allocate.

Si consideri che il Nuovo Museo Egizio basato sul progetto scientifico del Dott. Greco esporrà 9.000 reperti: di seguito si evidenziano le attività di restauro e consolidamento necessarie per la valorizzazione della collezione permanente esposta al pubblico dal prossimo aprile.

Si noti che le cifre sotto riportate non rilevano attività di restauro e o monitoraggio di reperti immagazzinati.

Tipologia di reperto	Euro iva compresa	Note
Cappella di Maja	39.920,00	Movimentazione e restauro
Pitture di Iti	63.300,00	Movimentazione e restauro
Tessuti	107.600,00	Solo gli esposti
Papiri	82.500,00	Solo gli esposti
Legni	58.800,00	Una parte degli esposti
Gebelein	Da quotare	
Cuoio	42.200,00	Una parte degli esposti
Organici	70.000,00	Una parte degli esposti

Bronzi	30.000,00	Trattamento anti ossidamento
Terracotta	20.000,00	Solo gli esposti
Sarcofago in pietra di Ibu	Da quotare	
Pulizia cosmetica e supporti	178.800,00	Solo gli esposti
Diagnostica e perizie, consulenze scientifiche, monitoraggio su collezione	88.000	
totale	781.120,00	

Si noti inoltre che per indisponibilità di budget alcune delle attività di restauro sopraelencate non potranno essere soddisfatte e che lo staff scientifico dovrà scegliere quali attività seppur necessarie dovranno essere effettuate nel 2016.

A rafforzamento, si sottolinea che la precedente direzione non aveva allocato risorse economiche del budget straordinario relativo ai 50.000.000,00 all'attività di restauro e consolidamento e pochissimo denaro era comunque stato budgettizzato negli anni antecedenti, a valere sul fondo di dotazione ordinario:

anno	Spese di manutenzione e restauro collezioni
2008	Euro 15.000,00
2009	Euro 25.000,00
2010	Euro 35.000,00
2011	Euro 40.000,00
2012	Euro 40.000,00
2013	Euro 33.000,00

L'attuale Direzione ritiene *conditio sine qua non* della attività scientifica la piena tutela e conservazione delle collezioni di cui la Fondazione è ente gestore, d'altronde sia l'atto costitutivo, sia lo statuto e anche il contratto di servizio evidenziano l'obiettivo di valorizzazione a cui la Fondazione tutta deve tendere:

"La Fondazione persegue le finalità della valorizzazione, promozione, gestione e adeguamento strutturale, funzionale ed espositivo del Museo, dei beni culturali ricevuti o acquisiti a qualsiasi titolo e della promozione e valorizzazione delle attività museali"

"la migliore fruizione da parte del pubblico del Museo, delle attività museali e dei beni culturali acquisiti, garantendone, nel contempo, l'adeguata conservazione;" (Statuto art. 2 comma 2° lettera c, Atto Costitutivo art IV comma 2 e comma 3 lettera c, Contratto di Servizio art 3.2 e articolo 6)

Il bilancio preventivo 2015 presenta:

spese per servizi generali e amministrativi (+79%)- in particolare i costi riferiti alle utenze- aumentate in maniera sostanziale in quanto strettamente correlate all'apertura del Nuovo Museo Egizio e al grande ampliamento della metratura museale e dell'edificio che, in effetti, raddoppierà. Si consideri che a museo terminato gli spazi duplicheranno e che i nuovi impianti realizzati doteranno tutto il Museo di una climatizzazione sia per i periodi invernali sia per i periodi estivi, già parzialmente in uso.

Tale nuova tecnologia presuppone il funzionamento di pompe di calore, unità di trattamento aria, pannelli radianti a pavimento e condizionatori: tutti impianti che non erano presenti e che sono stati previsti dal progetto esecutivo e realizzati in conformità allo stesso. Inoltre l'energia elettrica per l'alimentazione degli impianti del Museo, nella precedente configurazione, era fornita in bassa tensione mentre attualmente il nuovo allacciamento prevede, considerate le potenze necessarie, l'alimentazione in media tensione alla cabina elettrica di trasformazione anch'essa di nuova realizzazione.

La fornitura elettrica di media tensione ha costi fissi per servizi di rete ed imposte molto elevati (quasi il 50% della bolletta).

Si evidenzia che, rispetto al progetto esecutivo originale, sono già state apportate alcune migliorie impiantistiche (utilizzo delle pompe di calore, sostituzione dei corpi illuminanti della hall ipogea con lampade a led) atte a ridurre i consumi.

Tipologia di spesa	Euro iva compresa	Note
utenze		
Acqua	60.000,00	Aumento delle unità dei servizi igienici ad uso del pubblico moltiplicati aumento del numero delle prese idriche a servizio dei nuovi spazi (ex Galleria Sabauda e Nuovo Ipogeo)
Energia elettrica/unità trattamento aria e illuminazione	738.000,00	Illuminazione di nuovi spazi aggiuntivi , ovunque trattamento aria, scale mobili e elevati consumi energetici in media tensione
Riscaldamento/raffrescamento	242.000,00	Nuovi spazi da riscaldare/raffrescare-con il controllo della umidità

Per una maggior specificità dei costi è rilevante analizzare la tabella allegata che espone in dettaglio gli ampliamenti in corso rispetto ad una situazione iniziale che vedeva il Museo Egizio occupare 4.400 mq.

In relazione all'ampliamento del numero delle sale espositive- un intero piano aggiuntivo, più un ipogeo da cui parte il percorso museale e dove vi sarà un controllo accessi- è previsto un netto aumento del servizio di vigilanza sale per le 11 ore di apertura museale giornaliera, il costo di tale servizio in outsourcing è passato dunque da 560.000,00 euro a 720.000,00 incluso il servizio h24/ 365 gg l'anno della control room che in remoto coadiuverà gli addetti alle sale con un controllo costante diurno e notturno del Museo.

Altra voce di spesa importante è quella relativa ai costi della pubblicità istituzione, stampa e editoria; voce che, proprio nel 2015, sosterrà, con una capillare attività di marketing e comunicazione, l'apertura del Nuovo Museo Egizio.

È previsto lo sviluppo di un piano pubblicitario per il lancio del nuovo Museo Egizio-nazionale ed internazionale- e lo studio grafico con stampa dei nuovi depliant museali di supporto alla visita in due/ tre lingue. D'altronde il Nuovo Museo Egizio rappresenterà un'offerta culturale inedita e rivoluzionaria con percorsi inconsueti, esposizioni inedite, focus speciali e reperti mai visti.

Correlata alla voce di spesa precedente, negli *Oneri diversi di gestione*, sono stati allocati 40.000,00 euro per spese di rappresentanza generale e omaggi relative al road show (Londra, Berlino, Parigi, Basilea, Leiden, Vienna, New York, Boston e Chicago) previsto in concomitanza con alcune tappe di promozione turistica della Città di Torino, per il lancio del Museo Egizio oltre che un quantum dedicato a eventuali omaggi per ospiti di prestigio che nei primi mesi di apertura vorranno onorare la nostra istituzione con la loro visita. Si segnala che la Direzione vuole comunque utilizzare parte della cifra allocata per penetrare il mercato Orientale che sembra essere di interessante sviluppo.

Un accenno particolare meritano le voci di spesa relative al personale dipendente (+54%): già nel 2014, l'organigramma della Fondazione è stato implementato di nuove figure professionali, infatti in relazione all'apertura del Nuovo Museo Egizio, considerando l'enorme lavoro scientifico e gestionale da effettuare anche pre e post inaugurazione si è reso necessario ampliare l'organico-soprattutto relativamente allo staff scientifico e a quello dedicato al marketing e comunicazione- con nuovi profili professionali che si spera poter stabilizzare per consolidare la crescita del Nuovo Museo Egizio.

I picchi di lavoro del 2015 saranno gestiti tramite contratti in somministrazione lavoro e stage.

Per il personale è stato messo a budget un quantum in relazione a possibili avanzamenti di carriera e bonus da pagare proprio relativamente al grande sforzo lavorativo richiesto a tutti.

Dal punto contrattuale il nostro personale neo assunto non vedrà pagati gli straordinari perché gli stessi sono riconosciuti in busta paga con una forfetizzazione.

Tre figure scientifiche sono state assunte a tempo determinato ma essendo figure essenziali, si è comunque budgettizzato il loro costo annuo, nella speranza che l'andamento ci permetta di assumere stabilmente.

Nel fondo rischi, si è allocata una cifra pari ad euro 50.674, per eventuali implementazioni di organico urgenti in corso d'anno.

Per quanto riguarda gli **organi sociali** e spese a rimborso correlate, per l'anno 2015, per il Collegio dei Revisori è stata prevista una spesa, come da delibera, di un compenso fisso ed annuale pari a totali euro 33.350, comprensivo di Iva e contributi previdenziali al quale abbiamo aggiunto una cifra esigua in caso si dovessero riconoscere dei gettoni di presenza ai consiglieri. Per quanto invece spettante al Comitato Scientifico, il Collegio dei Fondatori ha deliberato che ad ogni componente del Comitato Scientifico venga riconosciuto un gettone di presenza pari a euro 1.000,00 lordi considerando che lo stesso Comitato si incontra due/tre volte l'anno, oltre a una voce di spesa dedicata a rimborso viaggi e spese accessorie.

Nei *costi variabili* si evidenzia un aumento importante di entrambe le macrocategorie **attività e acquisti**: tali spese sono relative a "acquisti pubblicazioni, riviste e cataloghi scientifici"- 30.000,00 euro rispetto ai 2.000 messi a costo nel 2014- la voce è relativa all'implementazione della biblioteca ed è stata apposta su diretta sollecitazione del Cda per coprire il gap accumulato nel decennio precedente durante il quale non si sono acquistati né cataloghi, né rapporti di scavo, né riviste, né pubblicazioni, molti libri sono necessari per lo studio di reperti da esporre. Nella voce di costo "attività" sono incluse la progettazione esecutiva, l'implementazione e la produzione del nuovo sito web del Museo Egizio che avrà come obiettivi: informazione sul Nuovo Museo Egizio, Interazioni con il pubblico online, vetrina servizi e prodotti tutto in multilingua e scaricabile su supporti diversi. Tale voce è anche dedicata allo sviluppo dei social networks ormai molto attivi e necessari per una visibilità rivolta a tutto il pubblico online. Alle spese relative alle mostre temporanee sono invece state collocate tutte quelle attività di studio e di progettazione di concept scientifico per mostre temporanee in situ e/o da proporre ad altre istituzioni museali nazionali e internazionali.

In conclusione, per l'ordinaria amministrazione anno 2015, è previsto un utilizzo del fondo di dotazione ordinario pari ad euro 800.000,00 mentre per le attività contestuali all'apertura del Nuovo museo che rappresentano progetti specifici e strettamente

connesse al lancio e all'inaugurazione si richiede un fondo straordinario pari a euro 100.000,00

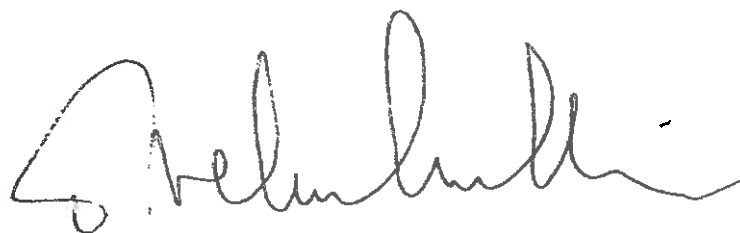
Nella voce attività collaterali e convegni, rispetto invece al pubblico egittologo, sono stati allocati 50.000,00 euro per l'organizzazione di tavole rotonde, seminari, convegni e lectures che attivino la ricerca sulla nostra collezione a partire dallo studio dell'immenso materiale "amministrativo" del Nuovo Regno in cui sono coinvolte le università di Copenhagen, Oxford, Monaco e Leiden.

Per quanto riguarda invece le attività promozionali a cui abbiamo deciso di dedicare un budget pari a euro 50.000,00, inclusivo delle giornate di apertura, riteniamo che attraverso esse debbano essere rivolte azioni per implementare il nostro pubblico sia per la visita in museo che per le visite private e ad esse correlate, inoltre su tale voce di budget straordinario vorremmo allocare il progetto e la produzione di un video da utilizzare presso gli istituti culturali italiani presenti nel mondo. Le attività promozionali e le spese rivolte alle giornate di inaugurazione e prima apertura del Museo potrebbero essere considerate come un progetto ad hoc per il lancio del Nuovo Museo Egizio.

per il Consiglio di Amministrazione

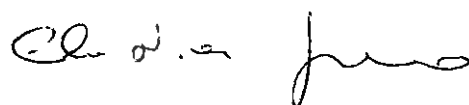
il Presidente

Dott.ssa Evelina Christillin



Il Direttore

Dott. Christian Greco



All: tabella mq prima e dopo rifunzionalizzazione

